



Reggio Emilia

14 OTTOBRE 2022

TEMA fairER

46 PARTECIPANTI

FOCUS

- partecipazione giovanile nella società
- diritti delle giovani generazioni
- ambiente
- progetto europeo EU Belong
- inclusione/integrazione interculturale
- programma Intercultural Cities del Consiglio UE

L'evento è organizzato dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di ART-ER in collaborazione con:

- Comune di Reggio Emilia
- Fondazione Mondinsieme

Successo anche per la **tappa del 14 ottobre della Carovana YOUZ**. A Reggio Emilia, all'interno dello spazio dedicato alla formazione di linguaggi espressivi e produzione creativa degli under35, SD Factory Lab, erano presenti 50 partecipanti per parlare di una **Regione FairER**.

Tra gli argomenti trattati quelli della **partecipazione giovanile** nella società, dello **sviluppo di competenze** dalla scuola al lavoro, dei **diritti** delle giovani generazioni, di **ambiente** e di **inclusione interculturale**.

Contemporaneo al laboratorio **Giovani**, il **confronto riservato agli Enti Locali**, che ha ospitato un momento di formazione nell'ambito del **progetto europeo EU Belong**, con un focus sulle "nuove generazioni" intese come i/le ragazze provenienti da famiglie con un background migratorio.

Interessanti le **presentazioni del modello di integrazione interculturale promosso dal programma Intercultural Cities del Consiglio d'Europa** e dei risultati di una ricerca - proprio in merito a queste tematiche - condotta dall'Università di Birmingham in collaborazione con la Fondazione Mondinsieme.

Infine, sulla base degli stimoli forniti, i/le rappresentanti del territorio hanno allargato il dibattito a possibili **iniziative e progetti da attivare all'interno delle organizzazioni locali** rispetto ai temi trattati durante la giornata, facendo riferimento in particolare all'ambito educativo, lavorativo e dei servizi rivolti alla persona.



LABORATORIO GIOVANI

Come ormai di consueto, anche a Reggio Emilia, la giornata si è aperta con i saluti delle istituzioni, in particolare di **Raffaella Curioni**, Assessora alle politiche giovanili del comune di Reggio Emilia, e di **Marina Mingozi** della Regione Emilia-Romagna.

Avendo come punto di riferimento le Linee guida della Regione, i/le giovani partecipanti si sono confrontati rispetto ai **temi quali il diritto al benessere, alla salute, allo studio, e allo sport**, così come di **iniziative per la pace e cultura della legalità**. Si è però parlato anche di **educazione alla sostenibilità** e di **partecipazione**, con riferimenti specifici a progetti europei (Erasmus) o alla possibilità di svolgere il servizio civile.

In generale, durante la tappa ci si è concentrati su una serie di azioni implementate in riferimento alle macro **tematiche "FairER"**, con l'obiettivo di integrare e migliorare le restituzioni del 2021.

Per completare il quadro informativo a disposizione dei/delle presenti i banchetti di:

EUROPE DIRECT - con Riccardo Cucconi e Gessica Monticelli

CPI - con Carlotta Rosati per lo spazio "fiera delle opportunità"

ITS - Fondazione Tech & Food Giulia Costi

ITS - Fondazione MAKER Elisabetta Bonacini

Molto nutrita e variegata anche la schiera delle associazioni del territorio per la **Fiera delle Opportunità**.





GLI AVATAR

Durante i lavori di gruppo è stato chiesto ai/alle ragazzə di immaginare alcuni avatar.

AVATAR DI MEI LING

Mei Ling è un diciottenne di origini cinesi che usufruisce delle agevolazioni messe in campo dalla Regione. È in una fase decisionale importante: deve scegliere il percorso da intraprendere dopo il liceo.

Il **diritto all'istruzione, universale e inclusivo**, rappresenta la base del modello di sviluppo dell'Emilia-Romagna. Il futuro si costruisce a partire dalla piena valorizzazione di tutti i giovani, dalla capacità di ridurre le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, di contrastare la povertà educativa, di valorizzare i talenti e di assecondare le specifiche inclinazioni di ciascuna. In questo senso, i finanziamenti pubblici sono stati davvero molto importanti per lui.

In particolare, rispetto al **tema FaiER**, e all'azione legata al **"DIRITTO ALLO STUDIO"** inserita nelle Linee guida, la qualità della vita di Mei Ling - secondo il gruppo di lavoro composto da un mix eterogeneo per età di partecipanti - è migliorata grazie:

- alle iniziative regionali (borse di studio, trasporti, ristorazione e di mobilità etc.)
- ai punti di informazione (EuroDesk, informagiovani, Centri per l'Impiego)
- allo stanziamento di risorse per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e per la promozione della creatività e del benessere delle nuove generazioni in un periodo storico difficile

Per arricchire questa attività viene proposto:

- l'inserimento di una figura adeguata e specializzata che sostenga i/le giovani ad accedere a tutte le informazioni necessarie e disponibili
- una comunicazione più efficace riguardo cause ed effetti dei principali argomenti scientifici, storici e sociali
- l'alleggerimento delle burocrazie e la gestione di esse da parte del personale, che dovrebbe essere formato ad un approccio giovane, competente ed empatico

AVATAR DI AAMIR

Aamir è un 27enne con l'ambizione di organizzare un evento in città sul dialogo tra le religioni. **Come tutte i/le ragazzə di oggi vuole essere coinvolto**, non solo in maniera passiva ma con **propositività**, perché i/le giovani vogliono mettersi in gioco e non si accontentano di fruire di un progetto/servizio ma vogliono contribuire a realizzarlo. Proprio per questo devono essere formati in maniera adeguata e il loro lavoro deve essere retribuito.

Rispondendo alla domanda come è migliorata la loro vita in relazione all'azione **"INIZIATIVE PER LA PACE"**, hanno dichiarato che:

- percepiscono una maggior promozione della partecipazione ad eventi interculturali
- possono contattare e collaborare con Enti Locali e Fondazioni
- hanno maggiori opportunità di partecipare a bandi e ricevere finanziamenti



GLI AVATAR

L'attività è tuttavia migliorabile:

- con maggior divulgazione degli eventi
- coinvolgendo maggiormente i/le giovani e facendo conoscere gli Enti
- introducendo giornate didattiche, dedicato a medie e superiori, con una collaborazione tra scuole e ONG come Emergency e Medici senza Frontiere
- contattando esperti divulgatori accattivanti per spiegare in modo semplice le tematiche legate all'attualità

AVATAR DI ELISA

Elisa ha 31 anni ed è alla ricerca di un luogo che possa essere la sede della sua associazione.

Rispetto all'azione "**CULTURA DELLA LEGALITÀ**", la qualità della sua vita è migliorata perché:

- c'è una generale maggiore sensibilità al tema della legalità e della corresponsabilità
- può conoscere e prendere parte a nuovi progetti proposti dalla Regione
- può partecipare a più progetti di mobilità che la sostengano in ambito lavorativo

La proposta è tuttavia passibile di migliorie:

- espandendo il network tra persone sensibili a questi temi
- migliorando la comunicazione e pubblicizzando di più i vari progetti
- Sostenendo una partecipazione, non solo emotiva, ma anche attiva alla vita sociale/legale, e attivando ricerche più responsabili e sostenibili

AVATAR DI LINO

Lino ha 23 anni ed è uno studente fuori sede che lavora per mantenersi agli studi. Lino vorrebbe trovare hobby e spazi in cui alimentare i propri interessi per poter socializzare e sentirsi meno solo lontano dalla sua famiglia.

Attraverso le attività previste dall'azione di "**PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PER LE GIOVANI GENERAZIONI**", in ambito ClosER, ha potuto:

- accedere a nuovi strumenti per informarsi, sebbene le informazioni fossero poco approfondite
- vagliare nuove strade grazie alla partecipazione a laboratori ad hoc
- essere consapevole dei rischi del "ritiro sociale": oggi Lino può riconoscere le proprie tendenze e riuscire a farvi fronte, grazie a un percorso di prevenzione per se stesso e gli altri



GLI AVATAR

Volendo però fare proposte per arricchire tale attività, i/le partecipanti hanno dichiarato che:

- è necessaria una volontà personale volta ad arricchire le proprie conoscenze e a ricercare un aiuto professionale
- sono necessarie maggiori informazioni e sponsorizzazioni (anche Lino stesso può diventare un "megafono" per queste informazioni)

AVATAR DI GIOVANNI

Giovanni è un ragazzo di 20 anni impegnato nello studio e nella ricerca del lavoro. Nel tempo libero fa sport. Giovanni abita in montagna, lontano dai centri abitati che abitualmente frequenta e, in particolare, da campi sportivi e palestre.

Nell'ambito delle attività facenti capo alla **azione "SPORT"**, rispetto al **tema ClosER**, Giovanni ha visto migliorare la qualità della propria vita perché:

- può praticare gratuitamente diversi tipi di sport
- ha potuto incontrare persone nuove in uno spazio sicuro che invoglia alla frequentazione
- ha conosciuto nuovi tipi di sport grazie ai progetti della Regione

Tuttavia, secondo i/le partecipanti al laboratorio, la vita di Giovanni potrebbe ulteriormente migliorare:

- portando i progetti sportivi implementati dalla Regione anche nelle aree di provincia, in spazi logisticamente più comodi per chi non abita in città e, al contempo, migliorando il servizio di collegamento
- inserendo più educatori per rendere le attività più inclusive
- migliorando la comunicazione rispetto a questo tipo di progetti, anche attraverso le scuole ed eventi pubblici ad hoc
- migliorando l'ascolto delle esigenze dei/delle singoli

AVATAR DI FEDERICO

Federico è un giovane ambientalista di 19 anni che sogna una città più verde, più sostenibile e utile. Partendo dal presupposto che **se ci fossero più persone sui mezzi pubblici l'intero ecosistema urbano sarebbe più sostenibile**, il ragazzo suggerisce di aumentare il numero dei mezzi in servizio e anche la tipologia (es. elettrici). Per Federico inoltre è importante migliorare la rete stradale e la loro manutenzione, oltre all'accessibilità a più parchi vicino a casa.

Grazie all'**azione di "EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: 5 AREE DI AZIONI EDUCATIVE INTEGRATE"**, nell'ambito del **tema GreenER**, la vita di giovani cittadine come Federico è migliorata perché:

- usano più trasporti pubblici avendo capito che inquinano meno
- possono godere di parchi pubblici vicino a casa
- possono andare a scuola in bicicletta



GLI AVATAR

Tuttavia si potrebbe migliorare se:

- gli autobus urbani ed extraurbani e i treni fossero elettrici, gratuiti e con corse più frequenti
- se ci fossero più mezzi e se fossero anche più sicuri
- se ci fossero più piste ciclabili (e anche in questo caso se fossero più sicure)

AVATAR DI JUSTIN

Justin vuole fare networking per la sua attività di libero professionista.

Rispetto all'ambito **FairER** e, in particolare all'azione "**L.R. 14/2008 – PARTECIPAZIONE**" la qualità della vita di Justin è migliore perché:

- ha scoperto il nuovo **bando YOUZ officina**
- farà formazione professionale tramite l'**informagiovani**

Tuttavia, la vita di persone come Justin migliorerebbe se:

- venissero ulteriormente divulgate tali informazioni
- aumentassero i fondi a disposizione
- incrementassero le agevolazioni fiscali per i/le giovani libera professionista

AVATAR DI LUCIA

Lucia è una giovane studentessa di 23 anni che desidera fare un'esperienza all'estero.

Prendendo in considerazione l'**ambito SmartER** in riferimento all'azione "**A SCUOLA D'EUROPA**", la vita di giovane cittadina europea si è arricchita perché:

- ha potuto fare formazione con **Mobilitas.net**
- ha scoperto maggiormente l'UE e le opportunità che offre grazie a "**What Europe does for me**"

Alcuni spunti per un ulteriore passo verso nella giusta direzione riguardano:

- più fondi e più progetti rivolti agli/alle studente over16
- migliore diffusione di progettualità già esistenti come M.E.P e I.M.U.N

AVATAR DI GIULIA

Giulia ha 20 anni, ha appena finito il liceo e le piacerebbe fare un'esperienza nel campo del sociale.

Proprio per queste sue caratteristiche, l'azione "**SERVIZIO CIVILE**", nell'ambito **FairER**, sembra abbia migliorato significativamente la qualità della sua vita:

- per la sua maggior consapevolezza "del patrimonio", che si traduce in: maggior inclusione culturale nei contesti sociali, partecipazione attiva e possibilità di fare un'esperienza lavorativa coerente all'ambito scelto
- perché ognuna dà un contributo riferendo il proprio background, che significa: maggior inclusione culturale nei nostri contesti sociali

GLI AVATAR

A ben vedere, però, tutto questo può essere arricchito:

- con una migliore comunicazione (più contemporanea, accessibile e universale), e sfruttando meglio la possibilità di divulgare l'esperienza lavorativa da parte dei civilisti, dei tirocinanti e dell'Ente
- integrando un percorso post servizio civile

AVATAR DI AURORA

La graphic designer di 18 anni Aurora cerca lavoro nel settore della grafica utilizzando gli strumenti online a sua disposizione.

Rispetto all'ambito **FairER/competenze** e all'azione **"GECO 11 – AZIONI DI SISTEMA PER I GIOVANI EMILIANO-ROMAGNOLI"**, Aurora gode:

- di una maggior facilità/abilità nel muoversi tra diversi ambiti lavorativi

Si potrebbe però migliorare l'attività attraverso:

- una comunicazione più efficace dei progetti giovanili (in quanti conoscevano GECO? In quante e quali lingue è necessario comunicare?)
- facendo conoscere i punti di informazione già presenti sul territorio
- ottimizzando l'uso delle risorse che già si hanno a disposizione



GLI AVATAR





LABORATORIO ENTI LOCALI

Il laboratorio Enti Locali è stato progettato con l'obiettivo di **mettere in rete le realtà presenti, valorizzando le progettualità in tema di "Giovani generazioni e intercultura"**

Durante la prima parte del laboratorio **Marzio Barbieri** ha presentato il **progetto europeo EU Belong**, per poi proseguire con l'intervento di **Marwa Mahmoud** e **Nicoletta Manzini** della Fondazione Mondinsieme.

Si è partiti dalla presentazione del contesto regionale in merito al **tema dell'interculturalità, della cittadinanza e delle nuove generazioni**.

Si è poi parlato del **modello di integrazione interculturale** promosso dal **programma Intercultural Cities del Consiglio d'Europa**, applicato allo sviluppo di politiche e pratiche di inclusione e valorizzazione delle nuove generazioni.

Infine sono stati riferiti gli esiti di una ricerca sulle nuove generazioni e il mercato del lavoro, condotta dall'**Università di Birmingham** in collaborazione con la Fondazione Mondinsieme.

Rispetto al **tema del lavoro e intercultura** è intervenuta **Francesca Mosena** dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Durante la seconda parte del laboratorio, sulla base degli stimoli forniti, i/le rappresentanti del territorio si sono confrontati sullo stato dell'arte di politiche e sulle iniziative per l'inclusione e la valorizzazione delle nuove generazioni. In particolare, all'interno dei gruppi di lavoro la conversazione si è concentrata su possibili progetti da attivare all'interno delle loro organizzazioni rispetto a questi temi.

Il Gruppo 1 si è focalizzato su:

- Azioni immersive: esperienze sul lungo periodo, coinvolgimento delle persone nel medio periodo.
- Lavoro in rete, formazione di insegnanti e figure professionali che non hanno un ruolo specifico in questo ambito.
- Promuovere la partecipazione di esperienze all'estero.
- Trovare una coerenza sulle tematiche (es. fuga di cervelli)
- Valorizzare le competenze trasversali derivate da queste esperienze.
- Politiche con un approccio lungimirante.

Nel Gruppo 2 ci si è concentrati nel parlare di:

- Politiche giovanili sono appena abbozzate nei servizi dedicati.
- Comunità referenti sul territorio per "varcare la soglia". È importante fare un'attività di monitoraggio prima di fare delle proposte.
- La necessità di finanziamenti, ore e momenti molto informali per mandare avanti il lavoro.

LABORATORIO ENTI LOCALI

Infine tra i/le partecipanti del Gruppo 3 si è parlato di:

- Come coinvolgere i ragazzi, non solo facendo rete tra servizi (Centri per l'impiego), agganciandosi in contesti più informali, attirando i/le giovani e portandoli in contesti più istituzionali per creare sinergie.
- Creazione di servizi per soggetti più fragili, culturalmente più lontani.
- Necessità di occasione di incontro tra i/le giovani e le aziende per conoscersi e creare un linguaggio comune. Valorizzare meglio le competenze trasversali, anche grazie all'incontro diretto.
- Costruire percorsi che valorizzano le soft skills, che fanno poi la differenza.

